

Trasm. a m/e-mail

Roma, 13 settembre 2013

Prof. Enrico Giovannini  
Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Via Veneto, 56  
00187 – Roma  
[segreteriaaministrogiovannini@lavoro.gov.it](mailto:segreteriaaministrogiovannini@lavoro.gov.it)

e, p.c.: Sottosegretario Presidenza del Consiglio  
Dipartimento Editoria  
Sen. Dott. Giovanni Legnini  
[segreterialegnini@governo.it](mailto:segreterialegnini@governo.it)

Oggetto: richiesta incontro urgente.

*Signor Ministro,*

le scriventi Organizzazioni Sindacali sono a richiederLe un incontro urgente per affrontare alcuni problemi riscontrati nel “regolamento per l’armonizzazione all’assicurazione generale obbligatoria dei requisiti minimi di accesso al pensionamento anticipato di categorie di personale iscritto presso l’Inps, l’ex-Enpals e l’ex-Inpdap” il cui testo, uscito dalle Commissioni preposte, è stato già approvato dal Consiglio dei Ministri del 09 settembre u.s.

Senza mettere in dubbio la necessità che il regolamento produca nel 2018 gli effetti dell’armonizzazione, vorremmo evidenziare che nelle audizioni che si sono svolte su questo tema (avvenute il 30 maggio u.s.), aventi come oggetto la proposta dell’ex Ministro E. Fornero, abbiamo posto, insieme alle Associazioni Datoriali, la necessità di superare alcune questioni che ritroviamo invece nel testo attuale.

Ci riferiamo alla retroattività della norma che, modificando la Legge 416/81 e successive modificazioni, costituisce la preconditione per dare vita ad una nuova ondata di “esodati” nelle aziende che hanno cessato l’attività e non solo. E’ evidente infatti che tale norma risulta essere discriminatoria per quei lavoratori che sono stati oggetto di accordi di procedura realizzati con la normativa vigente e che oggi vedono le proprie condizioni profondamente modificate.

Il settore dell’Editoria è coinvolto da una importante crisi e modificazione dei suoi prodotti tradizionali, sarebbe necessario, lo abbiamo detto in ogni occasione, affrontare il problema dal punto di vista normativo mantenendo l’obiettivo dell’armonizzazione al 2018, utilizzando lo strumento del pensionamento anticipato con le opportune gradualità.

Vorremmo ricordarLe infatti che la legge 416/81 nasce con la volontà di intervenire sulla crisi di questo settore della fine degli anni '70. Allora, per superare l'attività meccanizzata a favore di quella informatica senza creare problemi occupazionali, venne utilizzato tale strumento. Lo stesso ha garantito tra il 1981 e la fine degli anni '90 l'uscita non traumatica di circa 10.000 lavoratori.

Questa consapevolezza sembrava essere già patrimonio comune, dal momento che il Sottosegretario Prof. Legnini, nel mese di agosto, dichiarava che per superare la crisi del settore era necessario utilizzare gli strumenti disponibili presenti nella attuale legge e, al tempo stesso, richiamava la necessità di ristrutturare il settore attraverso un piano industriale nazionale.

Anche per questo pensavamo e pensiamo che una diversa gradualità proposta dall'attuale testo sia possibile oltre che indispensabile.

E' sempre stato consuetudine per le nostre OO.SS. affrontare costruttivamente le questioni che riguardano la vita dei lavoratori e delle imprese attraverso un confronto sul merito dei problemi per cercare di trovare le opportune soluzioni. Crediamo sia necessario farlo anche in questa occasione.

La ringraziamo anticipatamente della Sua disponibilità e, in attesa di una Sua convocazione, Le porgiamo distinti saluti.

In attesa di un Suo riscontro, Le inviamo distinti saluti.

#### I SEGRETARI GENERALI

SLC-CGIL  
Massimo Cestaro  


FISTel-CISL  
Vito Vitale  


UILCOM-UIL  
Bruno Di Cola  
